

ORDINE DEL GIORNO n. 504

Oggetto: Stanziamento risorse per scorrimento-esaurimento graduatoria di cui alla D.D 285/2024 - collegato al DDL n. 112.

Il Consiglio regionale del Piemonte,

Premesso che

- con D.G.R. n. 7850 del 4/12/23, la Giunta regionale stabiliva le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi a sostegno delle associazioni che garantiscono la sicurezza delle fiere e delle manifestazioni organizzate sul territorio, anche attraverso l'utilizzo di idonee attrezzature conformi alla normativa vigente;
- detti contributi venivano destinati a due diverse misure: una a favore delle associazioni d'arma riconosciute e sottoposte alla vigilanza del Ministero della Difesa (Misura A) e l'altra a favore delle associazioni iscritte all'albo delle Pro loco (Misura B), per progetti di importo minimo pari a 12mila euro, successivamente ridotto a 3mila;
- a fronte di uno stanziamento complessivo di risorse pari a € 5.000.000, venivano assegnati, per le annualità 2023 e 2024, € 1.500.000 alla Misura A e € 3.500.000 alla Misura B;
- stante la riduzione dell'importo minimo ammissibile dell'investimento necessario alla presentazione della domanda di contributo, avvenuta a seguito della dichiarata difficoltà economica da parte delle associazioni più piccole, veniva disposta la proroga del termine di scadenza del relativo bando;
- con D.D. n. 285/2024, a fronte delle 265 domande totali presentate entro la prima scadenza di detto bando, ne venivano ammesse a contributo 61 per la Misura A e 135 per la Misura B; le restanti domande risultavano ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse, così come avveniva per altre 326 domande ritenute ammissibili di cui alla scadenza del secondo termine;
- con successive D.D., la n. 115/2025 e la 372/2025, veniva approvato lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 285, per un importo rispettivamente pari a € 1.000.000 e a 3.000.000, che consentiva così l'accesso al contributo a un'altra parte di associazioni le cui domande erano state ritenute idonee ma, inizialmente, non finanziabili;

rilevato che risulta oggi ancora un certo numero di domande idonee non finanziate;

considerato che l'impegno dimostrato dalla Regione Piemonte nei confronti delle associazioni d'arma riconosciute e delle Pro loco, che da sempre svolgono un ruolo centrale nel tessuto culturale e turistico locale, ha permesso di rafforzarne la capacità organizzativa, rivelandosi un intervento di grande rilevanza nel panorama delle politiche regionali a sostegno del territorio;

tenuto conto che la Regione Piemonte ha voluto, infatti, sostenere l'esigenza di garantire elevati standard di sicurezza negli eventi pubblici e, allo stesso tempo, sostenere il tessuto associativo locale che svolge un ruolo fondamentale nella promozione culturale, turistica ed economica della nostra Regione;

ritenuta fondamentale l'attenzione alla sicurezza delle strutture e delle attrezzature utilizzate durante fiere e manifestazioni; questi eventi, spesso molto frequentati, comportano rischi legati alla presenza di grandi flussi di persone, all'uso di strutture temporanee e alla gestione di spazi pubblici; investire nella messa in sicurezza significa prevenire incidenti, ridurre le responsabilità organizzative e garantire l'incolumità sia dei partecipanti sia degli operatori;

considerato che le associazioni impegnate nell'organizzazione di eventi, sovente costrette a operare con una scarsa disponibilità di risorse economiche, rappresentano il cuore pulsante della vita sociale e culturale di molti comuni, soprattutto nei centri piccoli e medi;

rilevato che il contributo regionale concesso permette anche alle associazioni meno strutturate di adeguarsi alle normative di sicurezza, senza dover rinunciare all'organizzazione di eventi; in tale maniera la Regione non solo finanzia infrastrutture e attrezzature, ma tutela la continuità di un patrimonio immateriale fatto di volontariato, tradizioni e partecipazione civica;

tenuto conto che fiere, sagre e manifestazioni rappresentano un elemento essenziale per la valorizzazione delle tradizioni locali, la promozione turistica e la vitalità economica e sociale dei territori, in particolare nei piccoli e medi comuni;

preso atto che le associazioni organizzatrici svolgono un ruolo insostituibile di presidio sociale e culturale, operando prevalentemente grazie quasi esclusivamente all'impegno volontario;

considerato che un ulteriore incremento delle risorse destinate al progetto permetterebbe un altro scorrimento della graduatoria o, auspicabilmente, il completamento della stessa, sostenendo così un importante numero di associazioni e territori e ampliando gli effetti positivi in termini di sicurezza, sviluppo locale, turismo e coesione sociale;

ritenuto che detto incremento di risorse rappresenterebbe un segnale concreto di attenzione verso il mondo dell'associazionismo e del volontariato piemontese

***il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale***

a valutare di stanziare, nel primo provvedimento finanziario utile, adeguate risorse ai fini dello scorrimento e, ove possibile, dell'esaurimento della graduatoria di cui alla D.D. n. 285 del 19/04/2024.

-----oOo-----

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità dei votanti nell'adunanza consiliare
del 30 gennaio 2026*